

PRINCIPALI CAUTELE CHE I CITTADINI DEVONO OSSERVARE:

- Non consumare funghi se prima non sono stati controllati da un micologo o se non si è certi della loro commestibilità;
- Non fidarsi dei cosiddetti esperti, dei detti popolari e di chi dice “... io li ho sempre mangiati...”;
- Consumare solo funghi commestibili e ben cotti;
- Non far consumare funghi a bambini, a donne in stato di gravidanza e a persone affette da particolari patologie;
- Dopo aver consumato funghi, in caso di comparsa di sintomi quali: dolori addominali, vomito e diarrea o altra sintomatologia,

il cittadino deve prendere contatto tempestivamente con: il medico di base, o il Pronto Soccorso dell’Ospedale più vicino, o il Centro Antiveneni (CAV) dell’ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo al numero verde 800-883300

e portare con sé eventuali avanzi di funghi cotti, crudi o i residui di pulizia dei carposfori.